

PRENDITI CURA DELLA
TUA VISTA

**CAMPAGNA DI DIAGNOSI E PREVENZIONE
DELLE PATOLOGIE OCULARI LEGATE ALL'ETÀ
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
ALLA DEGENERAZIONE MACULARE**



**la prevenzione,
è vita.**

 **BCC ROMA**
GRUPPO BCC ICCREA

CRAMAS, a tutela della salute e dell'educazione sanitaria, promuove, in veste esclusiva di intermediario, questa nuova speciale campagna di prevenzione a vantaggio dei propri soci e dei loro familiari iscritti che abbiano compiuto il 70° anno di età (attualmente circa 2.800).

**LA CAMPAGNA AVRÀ INIZIO IL 13 OTTOBRE 2022
E SI CHIUDERÀ IL 13 FEBBRAIO 2023**

Gli interessati potranno aderire gratuitamente all'iniziativa contattando direttamente il centro oftalmologico SAL.

Struttura specialistica altamente qualificata, per essere sottoposti ad una visita oculistica completa e all'esame diagnostico OTC (Tomografia Ottica Computerizzata).

Ad ogni paziente verrà consegnato il referto della visita e della tomografia oculare.

Verranno, inoltre, forniti tutti i chiarimenti e le indicazioni del caso, di carattere diagnostico, terapeutico e preventivo.

Le prenotazioni potranno essere effettuate a partite da

lunedì 3 ottobre 2022

telefonando al



SAL OFTALMOLOGIA

CENTRO OFTALMOLOGICO SAL
Via Alatri, 38 – 00171 Roma

al numero dedicato agli
Assistiti Cramas

331 5013657

dal lunedì al venerdì
dalle ore 7,30 alle ore 17,30

I disturbi della vista dei soggetti anziani derivano, come è ovvio, quasi esclusivamente dai processi fisiopatologici dell'invecchiamento che, in varia misura e con diversa progressione, finiscono col coinvolgere ogni funzione e struttura dell'organismo umano: ciò vale, quindi, tanto per la "banale presbiopia" che non di rado già a partire dal 40° anno di età, in seguito alla ridotta elasticità del cristallino, compromette progressivamente la visione da vicino, quanto l'assai più rara ma invalidante DMLE (Degenerazione Maculare Legata all'Età) capace di compromettere gravemente la visione, tanto da essere considerata la principale causa di cecità tra la popolazione degli ultra 70-75enni nei paesi industrializzati.



Come conseguenza del progressivo aumento della speranza di vita con la parallela contrazione della natalità e, di conseguenza, dell'innalzamento dell'età media della popolazione si è addirittura ipotizzata una prevalenza di circa 28 milioni di persone affette da DMLE in Europa entro il 2025. Tra i due estremi della semplice presbiopia e della degenerazione maculare dell'anziano dobbiamo tenere anche conto di una serie di possibili affezioni oculari legate all'età: il c.d. "occhio secco", problemi congiuntivali e corneali, cataratta, glaucoma, "miodesopsie" vale a dire sensazione di insetti volanti in conseguenza di corpi mobili del vitreo, distacchi vitreali, retinopatie di altra natura.



Cosa è la Degenerazione Maculare Legata all'Età

Con l'espressione "degenerazione maculare" facciamo riferimento ad una malattia che, alterandone la struttura, provoca una riduzione funzionale della zona centrale della retina che può portare alla perdita completa della visione centrale. Tale disturbo provoca, quindi una visione progressivamente sfuocata che compromette la lettura, la definizione dei dettagli fino anche al riconoscimento dei lineamenti dei volti. Perlopiù (ma non sempre) la progressione della DMLE è graduale. Vengono descritte due forme di degenerazione maculare legata all'età: la "forma secca o atrofica" che rappresenta l' 85-90% dei casi e la "forma umida o essudativa" che costituisce il 10-15% dei casi, generalmente in più rapida evoluzione. Non essendo accompagnata da dolore né da altri disturbi soggettivi una DMLE iniziale e/o a lenta evoluzione potrebbe anche non essere denunciata dal paziente ai primissimi esordi.

Come viene diagnosticata la DMLE

Una DMLE può essere sospettata già da un accurato riscontro dell'anamnesi del paziente e fortemente surrogata da una successiva dettagliata visita oculistica. Tuttavia, al giorno d'oggi, disponiamo di strumentazioni estremamente sofisticate che consentono uno studio minuzioso per immagini della retina e altre strutture oculari: l'OCT. Per OCT si intende la Tomografia Ottica Computerizzata o Tomografia a Coerenza Ottica (Optical Coherence Tomography): si tratta di un esame diagnostico non invasivo che consente di ottenere molteplici scansioni ad alta definizione della retina e altre strutture. La tecnica è basata sull'interferometria a bassa coerenza con luce laser priva di radiazioni nocive. Si registrano così, in tempi rapidissimi, numerose immagini (scansioni) estremamente precise e preziose per la diagnosi e follow-up di varie patologie oculari. L'esecuzione dell'OCT è semplice, veloce, non invasiva, non a contatto, innocua e per lo più non richiede la dilatazione preliminare della pupilla.